

T.U.D.
LA RIVOLUZIONE ODONTOIATRICA SILENZIOSA
L'impatto neurofunzionale dell'odontoiatra: modulare cervello,
arousal, dolore e funzione attraverso la lingua
Studio odontoiatrico Smurra Pasquale – Via di nanni, 29 - Torino
ID 2007- 481467

Destinatari dell'attività formativa: ODONTOIATRA.

Obiettivi formativi e Area formativa: n° 18

Data inizio/fine: 10/04/2026 – 11/04/2026

Numero partecipanti minimo: 20

Tipologia: Residenziale

Ore formative: 17

Numero dei crediti assegnati: 23

Iscrizioni: è possibile iscriversi inviando una e-mail a mariolina.stasolla@hotmail.it

PROGRAMMA

10 APRILE – 9:00 -13/14:00-19:00

1. Capire il sistema per poterlo modulare

Obiettivo didattico: comprendere gli aspetti clinici del perché alcuni pazienti non rispondono ai trattamenti tradizionali e come un approccio neurofunzionale attraverso il TUD permetta di riequilibrare il sistema centrale, riducendo dolore, recidive e instabilità clinica.

Perché alcuni pazienti “non rispondono” alle terapie standard

Perché dolore, recidive, disestesie e instabilità non sono errori tecnici

Perché il modello causa-effetto non basta più

Il TUD come strumento per riequilibrare il sistema centrale

2. Il sistema trigeminale come porta d'ingresso al SNC

Obiettivo didattico: comprendere il ruolo del sistema trigeminale come principale interfaccia tra cavità orale e SNC, e come la modulazione dell'afferenza linguale influenzi arousal, dolore e funzione attraverso i circuiti troncoencefalici. Il trigemino come nodo biodinamico e sensoriale

Relazioni con PAG, RVM, LC e sistemi d'arousal

Perché modulare l'afferenza cambia la risposta centrale

Perché la lingua è un hub privilegiato

3. Range Afferente Neutro (RAN): la chiave clinica

Obiettivo didattico: comprendere il RAN come parametro clinico essenziale per valutare la stabilità neurofunzionale del paziente e riconoscere rapidamente quando è fuori range.

Cos'è il RAN e perché è più utile della “posizione neuromuscolare”

Come riconoscere un paziente fuori RAN

Perché il TUD non funziona se il RAN non è compreso

13:00 – 14:00 Pausa pranzo

4. Il TUD: cosa fa davvero

Obiettivo didattico: comprendere l'azione neurofunzionale del TUD come strumento di modulazione troncoencefalica capace di influenzare arousal, dolore, sonno e stabilità funzionale, ampliando il RAN e riequilibrando la risposta centrale del paziente.

Cos'è il TUD e perché non è un “ciuccio modificato”

ULFTENS e modulazione troncoencefalica (meccanismo d'azione centrale)

Effetti (documentati scientificamente) su:

- arousal
- sonno
- coping
- percezione del dolore
- stabilità funzionale

Perché il TUD amplia il RAN e stabilizza la risposta centrale

Perché può funzionare anche senza DORIAN, ma meglio se il clinico conosce i principi condivisi (RAN, BAO, Diagramma di flusso Patogenetico).

5. Sessione pratica 1

Obiettivo didattico: apprendere l'applicazione pratica del TUD (posizionamento, uso della ULFTENS e lettura delle risposte immediate) per riconoscere in tempo reale i cambiamenti neurofunzionali indotti dalla modulazione linguale.

- Come si applica il TUD
- Come si posiziona la lingua
- Come si imposta la ULFTENS
- Lettura delle risposte immediate
- Discussione aperta: "cosa avete percepito?"

6. L'alleanza terapeutica

Obiettivo didattico: comprendere come l'alleanza terapeutica condizioni l'efficacia del TUD e acquisire strategie comunicative per spiegare la modulazione neurofunzionale in modo chiaro, evitando dipendenza, conflitti e incomprensioni durante il followup.

- Perché senza alleanza il TUD perde efficacia
- Come spiegare il TUD senza sembrare "alternativi"
- Come evitare dipendenza e aggressività
- Come gestire follow-up e comunicazione digitale

11 APRILE – PORTARE IL TUD NELLA PRATICA QUOTIDIANA - 8:30-13/14-18:30

1. Diagnosi patogenetica BBD applicata al TUD

Obiettivo didattico: integrare i profili bio, psico e neuro in una diagnosi patogenetica rapida e operativa, così da identificare i pazienti che beneficiano maggiormente del TUD e impostare un percorso di modulazione neurofunzionale efficace.

- Profilo bio
- Profilo psico
- Profilo neuro (arousal, sensitizzazione, coping)
- Come costruire una diagnosi integrata

2. Il protocollo clinico TUD

Obiettivo didattico: acquisire una sequenza clinica chiara e replicabile per l'impiego del TUD, dall'avvio della modulazione alla valutazione dei progressi, integrandolo in TMD, ortodonzia, protesi, disestesie occlusali e dolore orofacciale.

Quando iniziare

Quanto dura la fase di modulazione

Come gestire i primi 30 giorni

Come valutare i progressi

Come integrare il TUD in:

- TMD
- ortodonzia
- protesi
- disestesie occlusali
- dolore orofacciale
-

3. Sessione pratica 2

Obiettivo didattico: saper applicare il TUD su casi reali riconoscendo in tempo reale le risposte neurofunzionali, distinguendo tra responder e slow responder e adattando il protocollo in modo mirato.

Applicazione del TUD su casi reali
Lettura delle risposte immediate
Come riconoscere un "responder" e uno "slow responder"
Come adattare il protocollo

13:00 – 14:00 Pausa pranzo

4. Casi clinici complessi

Obiettivo didattico: analizzare casi complessi per riconoscere pattern neurofunzionali ricorrenti e comprendere come il TUD possa modulare arousal, dolore e stabilità anche in pazienti con TMD cronici, recidive, disestesie e protesi non tollerate.

TMD cronici
Occlusal dysesthesia
Protesi "perfette" ma non tollerate
Dolore orofacciale atipico

5. Chiusura: la clinica che cambia il cervello

Obiettivo didattico: comprendere il valore del TUD come strumento neurofunzionale e integrare il modello BBD nella pratica quotidiana, per ridurre fallimenti e recidive e portare nella clinica un approccio capace di modulare davvero il sistema centrale.

Perché il TUD non è un gadget
Perché la BBD è un modello operativo, non teorico
Perché questo approccio riduce fallimenti, conflitti e recidive
Come portare tutto questo nella pratica quotidiana da lunedì mattina

RESPONSABILE SCIENTIFICO

Ruggero Cattaneo

COMPILAZIONE MODULISTICA ECM

Per ottimizzare i processi di erogazione dei corsi residenziali, la modulistica ECM sarà compilata online attraverso la piattaforma www.qlearning.it.

Il partecipante e il corpo docente dovranno creare (se non ce l'hanno già) un account sulla piattaforma [qlearning.it](http://www.qlearning.it). I dati richiesti sono quelli necessari per accedere ai crediti ECM. Con utenza e password, al termine del corso dovranno accedere nella sezione "Residenziale" e cliccare sulla locandina dell'evento. Qui troveranno, la domanda su reclutamento, il test della qualità percepita, l'attestato con i crediti ECM, eventuali altri attestati di partecipazione e/o certificazione e il test di apprendimento se la modalità è con domande a risposta multipla.

Se la verifica dell'apprendimento avverrà tramite un test con domande a risposta multipla, il numero di domande sarà pari a n. 3 domande per ogni credito formativo; ogni domanda con 4 risposte di cui soltanto 1 corretta). La verifica va svolta entro i tre giorni successivi alla data di conclusione dell'attività formativa. Il tentativo a disposizione è soltanto uno. L'esito della prova (superato / non superato) sarà visualizzato immediatamente a fine compilazione.

Il livello minimo di risposte esatte richiesto è pari ad almeno il 75% dei quesiti complessivamente proposti.

Per poter scaricare l'attestato con i crediti ECM, bisognerà aver superato il test di apprendimento e rispondere alle domande della scheda di valutazione sugli aspetti dell'evento formativo. La compilazione è anonima e obbligatoria (anche per i partecipanti che non prendono i crediti ECM).

Dove non diversamente specificato, gli unici documenti cartacei che bisognerà compilare in sede saranno il foglio presenze ed eventuali altri documenti legati ad altre tipologie di verifica di apprendimento differenti dal questionario a risposta multipla.

ASSISTENZA TECNICA AGLI UTENTI



Per qualsiasi problematica, di tipo tecnico, legata alla piattaforma qllearning.it, potete utilizzare il servizio chat live di qllearning.it in orario d'ufficio dal lunedì al venerdì. La chat offline con risposta entro 24-48 ore, invece, è sempre attiva. È disponibile, inoltre, il numero telefonico 099-9908003 dal lunedì al venerdì dalle 11.00 alle ore 13.00.

QUALIFICHE PROFESSIONALI E SCIENTIFICHE DEI RELATORI/MODERATORI/RESP. SCIENTIFICI

La sottoscritta Enza De Carolis, in qualità di rappresentante legale della Qibli srl, dichiara che i curricula sono custoditi presso la propria sede legale per cinque anni e si impegna renderli disponibili in occasione dei controlli che la C.N.F.C., conformemente a quanto previsto dal Regolamento.

Dichiara, inoltre:

- di aver fornito agli interessati l'informativa sul trattamento dei dati personali (art. 13 del Regolamento europeo 2016/679);
- di aver fornito l'informativa relativa agli artt. 68, 70, 76, 96 Accordo Stato-Regioni 2017 "La formazione continua nel settore salute" - Rep. Atti 14/CSR del 2.2.2017 - Par. 4.6, lett. j) Manuale Nazionale di Accreditamento per l'Erogazione di Eventi ECM);
- di aver informato gli interessati che il programma dell'evento ECM, di cui le suddette informazioni contribuiscono a formarne il contenuto minimo, verrà inserito nel catalogo degli eventi E.C.M. tenuto dall'ente accreditante;